

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

N. 592/AV5 DEL 10/05/2017

Oggetto: Prosecuzione progetto riabilitativo presso la Comunità "Atena" di Monte Cerignone (PU) della Sig.ra M. D. residente a San Benedetto del Tronto - Anno 2016.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 5**

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

VISTA l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- DETERMINA -

1. di prendere atto della richiesta del Sostituto Responsabile SPDC del Dipartimento di Salute Mentale di San Benedetto del Tronto, Dott. Marco Giri, di rinnovo delle determinazioni, per l'anno 2016, dei pazienti inseriti nelle strutture residenziali, con nota prot. n. 776942/12.12.2016/SDAP corredata della relazione sociale e del piano di trattamento individuale della Sig.ra M. D. presso la Comunità "Atena" di Monte Cerignone (CADM);
2. di prendere atto che la spesa di € 26.672,60 è stata rilevata al conto economico n. 0505100105 del Bilancio 2016 (Aut. AV5 TERR n. 25, Sub n. 8);
3. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Direttore di Area Vasta n.5
(Avv. Giulietta Capocasa)

La presente determina consta di n. 4 pagine.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

D.A.T. – D.S.M. DI S. BENEDETTO DEL TRONTO

La L.R. n. 27 del 03.05.85 avente ad oggetto: "Istituzione del servizio per la tutela della salute mentale a struttura dipartimentale.", disciplina, tra l'altro, quanto inerente la garanzia della continuità terapeutica;

La L.R. n. 26 del 17.07.1996 avente ad oggetto: "Riordino del Servizio Sanitario Regionale" disciplina l'integrazione delle attività socio-assistenziali e sanitarie nell'ambito del Distretto nei tre momenti specifici di intervento: sanitario, socio-sanitario integrato, assistenziale;

La deliberazione n. 2569 del 13.10.1997 della Giunta Regionale "Linee di indirizzo per l'assistenza integrata sociale e sanitaria in soggetti malati mentali" ha stabilito le modalità operative delle Aziende USL circa la competenza sulla corresponsione degli oneri di mantenimento presso le strutture protette, precisando che l'utente, o chi per legge, è tenuto agli obblighi di mantenimento, se inserito presso strutture socio assistenziali residenziali e semiresidenziali ha l'onere di corrispondere la quota alberghiera fissata nella misura del 30% della retta effettiva;

Il D.P.C.M. del 14.02.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" nella tabella allegata riferita alle prestazioni ed ai criteri di finanziamento, prevede nella fase di lungo assistenza, per l'area "Patologie Psichiatriche", la compartecipazione da parte dell'utente o del Comune di residenza secondo le quote fissate a livello regionale;

La D.G.R.M. n. 1195 del 02.08.2013 "Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29.11.2001 (definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza) per accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale" ridefinisce le quote di compartecipazione a carico degli utenti in conformità a quanto previsto dal DPCM 29.11.2001;

La D.G.R.M. n.1331 del 25.11.2014 "Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra la Regione Marche ed Enti Gestori – modifica della DGR 1011/2013" aggiorna la definizione degli standard assistenziali e fissa le tariffe, su base giornaliera, per le strutture residenziali e semiresidenziali della Regione Marche nei settori anziani, disabili e salute mentale;

La suddetta determina 1331/2014 assegna ai DSM l'individuazione dei livelli di intensità assistenziale da basarsi sul livello di gravità clinica dei pazienti inseriti nelle strutture e prevede tre livelli di intensità assistenziale (SRP1 –SRP2 – SRP3);

Il Sostituto Responsabile SPDC del Dipartimento di Salute Mentale di San Benedetto del Tronto, Dott. Marco Giri, ha chiesto il rinnovo delle determine, per l'anno 2016, dei pazienti inseriti nelle strutture residenziali, con nota prot. n. 776942/12.12.2016/SDAP corredata della relazione sociale e del piano di trattamento individuale della Sig.ra M. D. presso la Comunità "Atena" di Monte Cerignone (CADM);

La struttura è in possesso dei requisiti previsti per l'esercizio delle funzioni socio sanitarie ai sensi della L.R. n.20/2000, come risulta dal Decreto del Dirigente Servizio Salute Regione Marche n. 1/DSS del 04.04.2011, nonché dall'autorizzazione del Sindaco del Comune di Montegrimano (PU) n. 1, n. 2, n. 3 del 19.05.2011;

La struttura ha ottenuto l'accreditamento istituzionale ai sensi della L.R. n. 20/2000 per l'erogazione di prestazioni psichiatriche in regime residenziale con Decreto Regione Marche n. 183-AIR/2011;

La tariffa di € 77,00 giornaliera (70% dell'intera retta giornaliera di € 110,00) che è stata corrisposta è rimasta invariata rispetto all'anno 2014, come comunicato dalla Direzione Amministrativa del Gruppo Atena con e-mail dell'11/01/2016;

Per l'anno 2016 il costo dell'inserimento della Sig.ra M. D. nella Comunità "Atena" di Monte Cerignone (PU) è stato di € 26.672,60;

La spesa di € 26.672,63
0 è stata rilevata al conto economico n. 0505100105 del Bilancio 2016 (Aut. AV5 TERR n. 25, Sub n. 8);

pertanto

SI PROPONE

di prendere atto della richiesta del Sostituto Responsabile SPDC del Dipartimento di Salute Mentale di San Benedetto del Tronto, Dott. Marco Giri, di rinnovo delle determinate, per l'anno 2016, dei pazienti inseriti nelle strutture residenziali, con nota prot. n. 776942/12.12.2016/SDAP corredata della relazione sociale e del piano di trattamento individuale della Sig.ra M. D. presso la Comunità "Atena" di Monte Cerignone (CADM);

di prendere atto che la spesa di € 26.672,60 è stata rilevata al conto economico n. 0505100105 del Bilancio 2016 (Aut. AV5 TERR n. 25, Sub n. 8);

di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo regionale ai sensi dell'art.4 della Legge 412/91 e dell'art.28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

Il Responsabile del Procedimento
(Dr.ssa Lina Carfagna)

Il sottoscritto, considerate le motivazioni, esprime parere favorevole in ordine all'opportunità, alla legittimità ed alla regolarità tecnica e contabile del presente atto.

Il Dirigente D.A.T.
(Dott. Marco Canaletti)

RAGIONERIA, BILANCIO E CONTROLLO DI GESTIONE

Visto quanto dichiarato nel documento istruttorio in ordine agli oneri, si prende atto che il costo indicato nel presente provvedimento è stato imputato all'Aut. n. 25, Sub n. 8 conto economico 0505100105 per l'anno 2016.

Il Responsabile del Controllo di Gestione
(Dott. Alessandro Ianniello)

Il Dirigente f.f. U.O.
Economico Finanziaria
(Dott. Cesare Milani)

- ALLEGATI -

Nessun allegato.

ALBO PRETORIO